



CITTÀ SICURA : simbolo composto da un cerchio a sfondo di colore azzurro con bordo nero, nel quale vi sono nella parte superiore tre elementi mistilinei di colore rispettivamente verde, bianco, rosso. Nella parte inferiore vi è la scritta "CITTÀ SICURA" di colore nero

ELEZIONI AMMINISTRATIVE COMUNE DI AVERSA 05 GIUGNO 2016

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Il Candidato Sindaco

Domenico de Cristofaro detto Enrico

I Delegati

Salvatore de Chiara

Francesco Arrichiello

Linee Programmatiche de Cristofaro Sindaco

Il programma elettorale della coalizione di cui Domenico de Cristofaro detto Enrico è candidato a Sindaco, è completamente improntato al miglioramento della città, valutando opportunità e progettualità tali da ridurre i costi fornendo allo stesso tempo un'amministrazione di qualità. Questo programma non vuole essere una lista di ricette facili per risolvere problemi complessi, ma è nostra intenzione occuparci dello sviluppo del territorio tenendo presente il ruolo di città-guida di un intero comprensorio che la storia ha riservato ad Aversa. Essere cittadini aversani vuol dire vivere la città sotto varie sfaccettature, cercando di apportare tutti i correttivi e le migliorie che le nostre capacità possono offrire per rendere il sistema sociale ed economico un modello di partecipazione attiva dei cittadini, coinvolgendo democraticamente la sfera più ampia possibile delle forze vive della città. Il nostro obiettivo è quello di conferire qualità e concretezza ai servizi da rendere alla città istituendo un tavolo permanente di consultazione per condividere una pianificazione equilibrata tesa a promuovere equità, sicurezza, legalità e benessere diffuso. Una elevata qualità Amministrativa - Culturale - Ambientale - Sociale - Politica è condizione indispensabile per un processo di sviluppo virtuoso che garantisca tutti. Abbiamo in mente un'idea di città nuova ed un progetto basato sulla qualità in tutte le sue forme ed in tutti gli ambiti.

Qualità Amministrativa

Bisogna ridare slancio ed efficienza alla macchina burocratica, alimentando la collaborazione dei dipendenti e funzionari comunali e favorendo in tal modo un clima di fiducia dei cittadini nell'amministrazione comunale. I servizi e gli uffici comunali devono essere organizzati e ripartiti in un quadro di trasparenza, legalità ed equità, con una attenta valutazione di ruoli e funzioni in ragione delle specifiche predisposizioni e competenze professionali delle risorse umane disponibili. Si potrà anche fare ricorso agli incentivi premiali al rendimento affinché il lavoro sia prestato con impegno collaborativo secondo criteri di efficacia ed efficienza entro una cornice di assoluto rispetto dei criteri meritocratici.

Attueremo una attenta ricognizione dei patrimoni immobiliari comunali ed eviteremo che gli stessi siano abbandonati al degrado che ne causerebbe la loro irrecuperabilità funzionale. Le risorse patrimoniali di natura immobiliare, sia fondiaria che edificate, dovranno essere recuperate e messe a reddito, destinando i ricavi al miglioramento dei servizi o alla riduzione dei costi di gestione del patrimonio stesso. Tali iniziative di valorizzazione sono già state sperimentate in città e dovranno essere sostenute e implementate con nuove competenze, puntando sui progetti di partenariato pubblico-privato. L'attuazione della pratica del "baratto amministrativo" è uno strumento che sarà sicuramente preso in considerazione affinché il cittadino possa sgravarsi di qualche incombenza tributaria collaborando attivamente alla pulizia e manutenzione della città, l'azione amministrativa sarà infatti improntata ad un contenimento, per quanto consentito dalle leggi in materia e dalle ristrettezze dei trasferimenti da parte dello Stato, della pressione fiscale. La pratica virtuosa del coinvolgimento dei cittadini nella manutenzione urbana, oltre a sviluppare il sentimento di appartenenza civica ad una comunità, rappresenta anche un fattore di risparmio per l'ente comunale che sarebbe comunque chiamato ad ingenti spese di gestione alle quali non sempre si riesce a far fronte con l'esazione dei tributi.

Tutte le azioni che interessino profondamente la realtà cittadina saranno prese condividendo progetti e soluzioni con la cittadinanza, che sarà chiamata ad essere parte attiva e propositiva dell'attività degli organi di governo comunale, evitando imposizioni autoritative. Si sensibilizzerà nel complesso ad un corretto uso della città e ad una proficua modalità di rapporti con gli organi della pubblica amministrazione in modo da coinvolgere in una comune direzione le forze della città all'attenzione del bene comune.

Per evitare la dispersione e la perdita dei fondi europei si ritiene indispensabile l'istituzione di un "Ufficio Europa" che, in collaborazione con gli uffici comunali già esistenti, dia impulso alla promozione dello sviluppo economico, sociale e culturale volto all'attivazione dei canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie, operando in particolare anche nell'attività di raccordo con gli enti formativi.

Qualità Culturale

Gli aversani dovranno avere l'orgoglio per la propria storia e la propria identità, in questo senso è necessaria una svolta epocale nella città di Aversa che, allo scadere del suo primo millennio di vita, deve guardare al suo futuro avendo ben chiaro il retaggio culturale del proprio passato, che peraltro oggi si accompagna alla presenza vitale sul suo territorio di istituzioni scolastiche ed universitarie che ne fanno un importante centro di studi. Il patrimonio storico e culturale di Aversa, prima contea normanna d'Italia, deve essere difeso e valorizzato, l'amministrazione comunale deve farsi carico della riscoperta della memoria cittadina e della sua diffusione, in primo luogo a beneficio delle giovani generazioni che devono avere coscienza ed orgoglio delle proprie origini, ma soprattutto a beneficio della conoscenza di Aversa nei circuiti turistici, che rappresenterebbero una risorsa fondamentale per il rilancio cittadino.

Aversa è terra che ha dato i natali a musicisti illustri, Domenico Cimarosa, Niccolò Jommelli e Gaetano Andreozzi sono soltanto i nomi più noti, autentici giganti alla cui ombra si è sviluppata una feconda scuola artistica che a tutt'oggi fa di Aversa una "Città della Musica". Saranno incoraggiate e sostenute le iniziative di radicati sodalizi culturali che operano con dedizione da lungo tempo nella valorizzazione dei più vari generi musicali. Dovranno essere riprese ed ampliate le iniziative già poste in essere negli anni precedenti che hanno reso omaggio ai compositori aversani e che possano essere da traino per lo sviluppo e la promozione dell'arte musicale e canora. Anche operando il coinvolgimento delle associazioni e degli enti culturali e formativi presenti sul territorio, saranno sviluppati progetti e manifestazioni di rilievo nazionale ed internazionale che diffondano la storia e la musica aversana nel mondo. La valorizzazione delle potenzialità musicali della città passerà anche attraverso la predisposizione di spazi idonei all'ascolto della buona musica, in primo luogo si pone la necessità di recupero della Cassa Armonica della Villa Comunale, naturale palcoscenico musicale cittadino, ma sarà attentamente valutata anche la possibilità di realizzazione di una sala auditorium all'interno di un immobile comunale.

Le potenzialità culturali sommerse, che non trovano spazi e condizioni ambientali per manifestarsi, non saranno abbandonate, si provvederà invece a sostenerle con strutture adeguate agli scambi culturali per la creazione di opportunità di emersione delle giovani generazioni, delle donne, dei meno abbienti e dei giovani a rischio. Tutte le attività culturali dovranno trovare nell'amministrazione comunale un punto di coordinamento che consenta alle diverse realtà di rapportarsi e creare un sistema cittadino dei saperi, che, sviluppando le proprie iniziative in tutto l'anno, realizzino in città un "museo diffuso" in interconnessione con i diversi spazi urbani.

Il turismo è uno dei settori sui quali concentrare l'azione amministrativa, occorrerà quindi incentivare gli investimenti in tale settore, favorendo la riconversione, ristrutturazione ed ammodernamento dell'esistente. L'afflusso turistico, oggi carente nonostante le numerose bellezze cittadine, va incentivato e promosso con la collaborazione di esperti del ramo che consentano di inserire Aversa nei percorsi turistici che vanno da Roma a Napoli, facendo conoscere la nostra cultura, il nostro patrimonio artistico, la nostra ristorazione con i prodotti enogastronomici tipici locali.

Sarà inoltre promossa una maggiore collaborazione con le istituzioni scolastiche e di formazione e con le sedi universitarie alle quali, di concerto con l'amministrazione comunale, è affidata la missione di promuovere e guidare il riscatto del territorio.

Qualità Ambientale

La promozione e la difesa dei valori ambientali e della corretta gestione del territorio saranno temi prioritari della nostra azione amministrativa. Tali tematiche si integrano con quelle del decoro urbano, della pulizia degli spazi urbani e della pianificazione urbanistica. La rimodulazione dei meccanismi di gestione del ciclo dei rifiuti, ponendo il raggiungimento della percentuale del 70% di raccolta differenziata come obiettivo finale del periodo della consiliatura, è una esigenza che verrà affrontata immediatamente. Il miglioramento del servizio di raccolta, ed il potenziamento delle infrastrutture e dei supporti ad esso destinate, sono gli strumenti attraverso i quali raggiungere gli obiettivi, predisponendo anche sistemi di premialità al cittadino virtuoso che incoraggino comportamenti corretti. Altro elemento di immediata azione sarà la tutela, la cura e l'implementazione dei polmoni verdi e dei giardini urbani, riprendendo anche la buona pratica della piantumazione di un albero per ogni nuovo nato residente nel territorio del comune, ottemperando anche alle previsioni di un recente intervento legislativo.

Si riordineranno le funzioni fra strutture e servizi, il cui squilibrio rende faticoso e oneroso l'utilizzo della città, in particolare si porrà rimedio allo squilibrio qualitativo e funzionale tra il centro cittadino e le parti periferiche per riallacciare un tessuto urbano continuo e connesso. Bisognerà rimodellare e pianificare la gestione dell'intera area occupata dalla fiera settimanale con particolare attenzione al contemperamento delle esigenze degli operatori economici e dei cittadini residenti. Le periferie sono parte integrante della città, lo sviluppo di tali aree è strategico e richiede mirati interventi strutturali.

Sarà proseguito l'impegno assunto dalle precedenti amministrazioni per l'adozione del Piano Urbanistico Comunale, dando ad esso il valore di strumento primario di riordino urbano, nonché di coesione sociale ove si affermino e si tutelino i diritti del singolo come doveri della comunità e si ribadiscano i diritti della comunità come doveri del singolo. Sosterremo un uso razionale e lo sviluppo ordinato del territorio con minimo consumo di suolo e promuoveremo la qualità dell'edilizia pubblica e privata attraverso il ricorso a concorsi di progettazione. E' nostra intenzione portare a termine il recupero degli standard comunali indebitamente occupati, al fine di restituirli alla città sotto forma di spazi verdi attrezzati fruibili dalle famiglie, ma tale attività di recupero non

potrà essere disgiunta da una adeguata ponderazione delle effettive esigenze e delle potenzialità delle aree.

Il Comune di Aversa è oggi caratterizzato dalla presenza di un importante tribunale, nonché di strategici snodi del trasporti pubblico e di molteplici sedi di servizi decentrati. Il nostro programma punta ad avviare un servizio cittadino di trasporto pubblico con navette a trazione elettrica, in grado di consentire gli spostamenti tra i vari punti della città evitando la circolazione eccessiva dei veicoli privati e riducendo l'inquinamento. E' opportuno riavviare il sistema della sosta a pagamento, anche utilizzando efficacemente le aree urbane recuperate, attivando maggiori controlli al fine di garantire l'ottimizzazione del servizio. Tutte queste esigenze troveranno risposta nella redazione del nuovo Piano Urbano del Traffico, calibrato sul nuovo assetto e sulle nuove esigenze cittadine. Pensiamo possa realizzarsi un sistema di tabelloni informativi a led da collocarsi nei punti strategici della città, al fine di indirizzare il traffico veicolare verso strade e parcheggi, tale operazione risulterebbe a costo zero per le casse comunali poiché verrebbe finanziata dalle inserzioni pubblicitarie inserite negli impianti medesimi.

Sarà completato il rinnovo dell'arredo urbano anche nelle zone che ad oggi risultano poco servite, così da garantire maggiore vivibilità della città e la valorizzazione del centro abitato, con la riqualificazione di piazze e quartieri. Bastano pochi ma mirati interventi di manutenzione stradale e della pubblica illuminazione a garantire maggiore qualità della vita, il costante monitoraggio della rete viaria permetterà inoltre di evitare grossi interventi dai costi esorbitanti.

Qualità Sociale

La città di Aversa presenta ancora sacche di emarginazione economica e sociale, su queste intendiamo intervenire risanando le situazioni che presentano maggiori criticità e non abbandonando nessun gruppo di cittadini al degrado ed alla esclusione. Primariamente si interverrà a sostegno dei più indigenti, con una particolare attenzione a coloro che presentano gravi esigenze sanitarie e alle famiglie che assistono i propri cari non autosufficienti. Le problematiche di queste ultime saranno tenute in particolare considerazione anche nella fase di determinazione dei tributi comunali ed inoltre si potenzieranno le reti di assistenza socio-sanitaria così da rendere più leggero l'impegno psicofisico del "care-giver". Particolare attenzione sarà rivolta alle soluzioni delle problematiche della vita quotidiana dei cittadini diversamente abili, nella direzione di una sempre maggiore inclusività nel tessuto sociale, specialmente all'interno degli spazi pubblici saranno abbattute le barriere architettoniche consentendone la piena accessibilità, ma saranno al contempo studiati meccanismi di premialità ai privati che concorreranno alla risoluzione delle medesime problematiche.

Sarà avviata una maggiore sinergia con l'opera prestata dalle organizzazioni di volontariato ed assistenza, anche quelle facenti capo alle reti parrocchiali, incentivando le iniziative di solidarietà, in particolare: coordinando la raccolta dei generi alimentari in scadenza presso gli esercizi commerciali, sostenendo la partecipazione dei bambini alle iniziative curriculari scolastiche non garantite, formulando accordi con le organizzazioni sportive per consentire la partecipazione gratuita alle loro di bambini e ragazzi di famiglie disagiate o diversamente abili. In questa attività sarà previsto anche lo studio di strategie di prevenzione e recupero del disagio e dell'esclusione sociale derivanti dalle dipendenze patologiche tutte. Saranno create reti sociosanitarie di raccordo

con associazioni del Terzo Settore per lo sviluppo dell'educazione sanitaria e la cooperazione famiglia-scuola, sarà necessario trovare le risorse, anche con ricorso al finanziamento tramite fondi europei, per potenziare i servizi sociali e le attività di raccordo con i servizi sanitari, per intervenire in particolare sulle situazioni nelle quali il degrado socio-ambientale si somma alle difficoltà di ordine economico.

In relazione alla necessità di incentivare le politiche occupazionali, in sinergia con le facoltà universitarie e le aziende presenti sul territorio, saranno organizzate giornate informative sui profili professionali ricercati dal mercato, al fine di aumentare l'occupazione e di creare un punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro. Inoltre sarà impegno precipuo dell'amministrazione comunale porre in essere tutti i provvedimenti e le azioni necessarie, anche presso gli organismi provinciali, affinché sia garantita in tempi brevi la riapertura del Centro per l'Impiego nella nostra città, la cui chiusura rappresenta da troppo tempo un intollerabile disagio per i cittadini aversani. Anche la nascita di nuove start-up dovrà essere favorita accompagnando ogni nuova iniziativa economica sul territorio per dare impulso e futuro al tessuto economico, anche con la promozione di progetti di turismo culturale ed artistico finanziabili in ambito europeo.

Saranno altresì attivate azioni al fine di trovare soluzioni efficaci all'emergenza abitativa delle persone con difficoltà economiche. Con rigore si provvederà alla regolamentazione ed alla risoluzione delle difficoltà di esazione dei canoni dovuti per gli alloggi di edilizia popolare esistenti sul territorio comunale.

Qualità Politica

Il Sindaco e la maggioranza consiliare si impegnano a porsi al servizio dell'intera Comunità cittadina, perseguendo sempre e soltanto interessi generali e mai fini personalistici. Nella gestione dell'amministrazione cittadina ci si informerà a criteri di rigorosa legalità e trasparenza, con scrupoloso rispetto delle regole della democrazia e delle normative vigenti, nonché con consapevolezza e rispetto del imprescindibile delle minoranze nel governo della città.

Per implementare il livello di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e politica ed il livello di consapevolezza degli amministratori comunali sulle reali esigenze della cittadinanza, si intende creare delle periodiche iniziative di confronto diretto tra il Sindaco e i cittadini di Aversa, per esempio riprendendo la buona pratica del question-time quindicinale con diretta streaming per un immediato dialogo fra istituzioni e cittadini consapevoli, nello spirito di proseguire e potenziare il contatto fra eletti ed elettori.

Aversa deve diventare la Città della Trasparenza, nella quale l'attività comunale sia accessibile e conoscibile a tutti, con procedure chiare e dati pubblicati tempestivamente on-line.

Siamo consapevoli che molti di questi principi sono stati spesso scomodati ed abusati nel passato, e ancor più spesso traditi, ma la gravità dell'impegno che intendiamo assumere per non disattenderli ci viene alleviata dalla consapevolezza della disponibilità delle forze sane e dalle risorse umane, culturali e politiche di cui la città dispone e che saranno da noi coinvolte, senza alcuna distinzione, intorno al tavolo permanente sui cui saranno affrontati e risolti i destini della città.

Aversa Maggio 2016